

 LA NUOVA VERSIONE DELL'INNOVAZIONE		 Appalti Umbria e Rete Acquisti	
Registro di Sistema Quesito	Quesito	Registro di Sistema Risposta	RISPOSTE
PI011596-26	Spett.le Stazione Appaltante, ai fini della corretta applicazione della misura IPI prevista dal Reg. (UE) 2022/1031 e dal Reg. di esecuzione (UE) 2025/1197, si chiede gentilmente di chiarire se, ai fini dell'applicazione degli obblighi e delle eventuali penali previste dall'art. 8, la Stazione Appaltante preveda la stipula di un contratto unico per più lotti aggiudicati allo stesso operatore, oppure contratti distinti per ciascun lotto. La richiesta è volta esclusivamente a consentire agli operatori economici di valutare correttamente gli adempimenti e gli impegni contrattuali previsti dalla normativa IPI e garantire la massima trasparenza nella partecipazione alla procedura.	PI012718-26	Si conferma che si procederà alla stipula di un contratto distinto per ciascun lotto aggiudicato. Pertanto, anche nel caso in cui il medesimo operatore economico risulti aggiudicatario di più lotti, verranno sottoscritti contratti separati per ogni lotto.
PI011616-26	1. si chiede di confermare la possibilità di presentare Doc CE Iso direttamente in lingua inglese; 2. si chiede di confermare che che il caricamento della copia oscurata della documentazione amministrativa sia una mera facoltà rimessa all'operatore economico (analogamente a quanto previsto per i segreti tecnici dell'offerta tecnica) e che la sua eventuale assenza non sia in alcun modo causa di esclusione dalla gara (Delibera ANAC n. 10 06/05/2026 - Consiglio di stato parere n.61 del 13/01/2026) ; 3. si chiede, cortesemente, confermare che la richiesta di cui al punto 10 disciplinare di gara paragrafo 15) : Documentazione da produrre in adempimento degli obblighi dichiarativi di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441, secondo le modalità indicate al paragrafo 9.1, costituisca mero refuso posto che il paragrafo 9.1. non risulta presente nel disciplinare di gara.	PI012719-26	1. è accettata la trasmissione in lingua inglese di certificazioni CE, studi clinici e certificazioni di qualità. Resta ferma la possibilità che la Stazione Appaltante possa eventualmente richiederne la traduzione in lingua italiana. 2. Preso atto del citato Parere ANAC, la richiesta formulata dalla Stazione Appaltante si inserisce in un'ottica di leale collaborazione e semplificazione dell'azione amministrativa. Tale supporto da parte dell'Operatore Economico è finalizzato ad accelerare le procedure di ostensione, per consentire l'immediata disponibilità degli atti sulla piattaforma digitale, come previsto dell'art. 36 del d.lgs 36/2023, e al contempo individualre con precisione i dati sensibili. Fermo restando che la Stazione Appaltante procederà autonomamente alla verifica e al definitivo oscuramento dei dati prima della pubblicazione, si invitano gli O.E. a collaborare alla suddetta attività fornendo le proprie indicazioni in merito ai dati ritenuti sensibili. 3. si conferma che trattasi di un refuso
PI011698-26	Buongiorno, si chiede, cortesemente, di rettificare il disciplinare in quanto, per il lotto n. 53, non è richiesto il pagamento del cig. Si ringrazia anticipatamente, cordiali saluti	PI012720-26	Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, l'importo stimato dell'appalto deve essere calcolato includendo anche le opzioni previste negli atti di gara. Poiché l'importo stimato complessivo supera € 40.000,00 permane l'obbligo di versamento del contributo ANAC.
PI011783-26	con riferimento al Lotto n. 37 - Soluzione salina a base di ioni sodio, calcio e potassio, spray circa 250 ml, si richiede un chiarimento in merito al requisito di sterilità del prodotto. Considerato che la descrizione del lotto qualifica il dispositivo come "soluzione salina sterile", si chiede di confermare che: La sterilità del prodotto debba essere garantita per tutta la durata di utilizzo del dispositivo, e non limitatamente al primo utilizzo/apertura del flacone. Tale precisazione risulta fondamentale in quanto: Esistono sul mercato dispositivi spray che mantengono la sterilità nel tempo (es. sistemi a circuito chiuso o con tecnologia barriera); Altri prodotti, invece, garantiscono la sterilità solo al primo utilizzo, con possibile rischio di contaminazione successiva; La differenza incide significativamente sia sulla sicurezza clinica sia sul posizionamento qualitativo ed economico delle offerte. Pertanto, si richiede di esplicitare se il requisito richiesto dalla Stazione Appaltante sia quello di: Sterilità garantita per tutta la vita utile del prodotto, oppure Sterilità limitata alla prima erogazione.	PI012723-26	Si conferma che la sterilità del prodotto debba essere garantita per tutta la durata di utilizzo del dispositivo, e non limitatamente al primo utilizzo/apertura del flacone.

PI011863-26	per alcuni lotti, nello specifico quelli relativi alle medicazioni emostatiche in cellulosa, abbiamo notato alcune discordanze tra le caratteristiche tecniche indicate nella colonna "DESCRIZIONE" e quelle richieste come "CARATTERISTICHE DI MINIMA", all'interno del documento "ALLEGATO A – ELENCO LOTTI E FABBISOGNI. In particolare: LOTTO 39: la descrizione indica "cellulosa ossidata (rigenerata e non rigenerata)", mentre tra le caratteristiche di minima troviamo "cellulosa ossidata (rigenerata o non rigenerata)". Si chiede di specificare con esattezza il tipo di cellulosa richiesto, visto che esiste una differenza sostanziale tra la cellulosa ossidata e la cellulosa ossidata e rigenerata. Non è chiaro se debbano essere offerti obbligatoriamente entrambi i materiali o uno dei due in alternativa. LOTTO 40: la descrizione indica "cellulosa ossidata e (rigenerata e non rigenerata)", mentre le caratteristiche di minima indicano solo "cellulosa ossidata e rigenerata". Si chiede di specificare con esattezza il tipo di cellulosa richiesto Lotto 41: la descrizione indica "cellulosa ossidata (rigenerata e non rigenerata)", mentre le caratteristiche di minima indicano solo "cellulosa ossidata". Si chiede di specificare con esattezza il tipo di cellulosa richiesto.	PI012724-26	Si conferma che le discordanze riscontrate tra la colonna "Descrizione" e la colonna "Caratteristiche di minima" sono dovute a un refuso nella descrizione. Si chiarisce che sono ammesse entrambe le tipologie di cellulosa : sia rigenerata che non rigenerata.
PI011905-26	si chiedono i seguenti chiarimenti: 1) è possibile rivedere le basi d'asta o presentare offerte superiori alle basi? 2) per lotti 2 e 3 si fa presente che il prezzo riportato come base non può corrispondere all'unità di misura "Kg"; 3) per lotto 27 si fa presente che il prezzo riportato come base non può corrispondere all'unità di misura riportata; 4)per quanto riguarda il numero massimo di decimali per i prezzi unitari scrivere 4 (due): confermate che possiamo inserirne 4?	PI012725-26	1. si conferma la documentazione di gara e si rimanda al paragrafo 18 del disciplinare di gara 2. si conferma la documentazione di gara 3. si conferma la documentazione di gara. 4. si conferma
PI011947-26	al fine di rendere la relazione tecnico descrittiva esaustiva e completa di tutte le informazioni su ciò che l'operatore economico concorrente intende offrire, ed in particolare, completa della descrizione con riferimento ai criteri di valutazione di tipo Discrezionali e per gli altri criteri, si chiede di eliminare il limite massimo di 4 facciate complessive.	PI012724-26	Il limite massimo di n. 4 facciate della relazione tecnico-descrittiva è stato definito al fine di garantire uniformità, sinteticità e parità di trattamento tra tutti gli operatori economici, senza pregiudicare la possibilità di descrivere adeguatamente gli elementi oggetto di valutazione. Pertanto, resta confermato quanto previsto dal disciplinare di gara.
PI011971-26	in riferimento al punto del disciplinare 5.2.1 Clausola di esclusione in attuazione del Regolamento di esecuzione UE 2025/1197 (rif. Regolamento UE 2022/1031): confermate che sarà applicabile SOLO per lotti il cui valore totale sia superiore ai 5.000.000 di euro?	PI012727-26	si conferma
PI012120-26	in relazione al lotto n. 50 (sub lotti 1-2-3) si nota che i sub lotti 2 e 3, a parità di caratteristiche e misure hanno basi d'asta completamente diverse : trattasi di refuso o si intendono prodotti con caratteristiche diverse? Nel qual caso chiediamo che vengano specificate tali caratteristiche.	PI012728-26	Le caratteristiche dei tre sub lotti non sono identiche; vedasi colonna D "Descrizione generica aggiuntiva" dell'Allegato A " Tabella elenco lotti". Si conferma quanto previsto nella documentazione di gara, fermo restando il principio di equivalenza, di cui all'All. II.5 del D.lgs 36/2023.
PI012128-26	con la presente si richiede quanto segue: 1) Lotto 2: si chiede cortesemente di verificare l'unità di misura e il fabbisogno in quanto non risultano congrui rispetto al prezzo unitario indicato negli atti di gara. 2) Lotto 27: si chiede di verificare i prezzi riportati, in quanto non risultano corretti in riferimento all'unità di misura indicata negli atti di gara. 3) Disciplinare di gara (offerta economica): si segnala che viene indicato che verranno presi in considerazione fino a 4 (due) decimali per l'importo quadriennale del lotto. Si chiede cortesemente di chiarire se debbano essere indicati 2 o 4 decimali. 4) Modello offerta economica (All. 5): si chiede di chiarire quanti decimali debbano essere riportati per il prezzo unitario.	PI012731-26	1) si conferma la documentazione di gara 2) si conferma la documentazione di gara 3)Si conferma che il riferimento alle "(due)" cifre decimali costituisce un mero refuso materiale. Pertanto, per il valore unitario offerto verranno prese in considerazione fino a 4 (quattro) cifre decimali. 4) Si conferma che il riferimento alle "(due)" cifre decimali costituisce un mero refuso materiale. Pertanto, per il valore unitario offerto verranno prese in considerazione fino a 4 (quattro) cifre decimali.

PI012135-26	L'All. B "Criteri di valutazione" in relazione ai lotti 39-40-41 "Medicazioni emostatiche Sterili" prevede espressamente per i parametri sub rif. 1 e 2 (Tempo di emostasi e tempo di riassorbimento) che il tempo dichiarato dovrà essere adeguatamente supportato da studi clinici indipendenti prodotti dalla Concorrente nella documentazione tecnica. Premesso ciò, si chiede di voler cortesemente confermare che si prenderanno in considerazione studi clinici esclusivamente riferiti al brand offerto da ciascuna ditta concorrente in linea con quanto affermato sul punto dalla giurisprudenza amministrativa, ovvero che "... non può che concludersi per la correttezza dell'attribuzione di zero punti all'offerta presentata dalla ricorrente, atteso che nessun valore, in relazione al criterio in esame, può essere attribuito alla produzione di studi scientifici che riguardano non il dispositivo offerto dal proponente, ma un diverso e distinto prodotto, presentato da una ditta concorrente" (T.A.R. Veneto, sez. III, 7 maggio 2020, n. 408, confermata da Consiglio di Stato, sez. III, 28 settembre 2020, n. 5711).	PI012732-26	Si conferma quanto previsto nella documentazione di gara, rimanendo inteso che gli studi clinici DEVONO necessariamente essere riferiti al dispositivo offerto (identico brand identico UDI) e che dovrà essere fornita adeguata prova dal concorrente. Pertanto, non saranno ritenuti validi studi relativi a prodotti diversi, anche se appartenenti alla medesima categoria merceologica e cioè, altri dispositivi emostatici con un marchio e una composizione o caratteristiche differenti rispetto a quello offerto, con conseguente attribuzione del punteggio pari a zero
PI012136-26	L'All. B "Criteri di valutazione" in relazione ai lotti 39-40-41 "Medicazioni emostatiche Sterili" prevede espressamente per il parametro sub rif. 5 "Resistenza alla trazione sia da asciutto che da bagnato" che la valutazione avverrà sulla base della relazione tecnica in cui andranno riportati nel dettaglio gli esiti dell'utilizzo descritto. E' utile rilevare sul punto, come mere dichiarazioni sugli esiti rilasciate dai singoli concorrenti possano non essere attendibili rispetto alla valutazione dei campioni ovvero all'effettuazione di una prova pratica. Pertanto, si chiede cortesemente di voler considerare la possibilità di valutare gli aspetti richiamati sulla base della campionatura ricevuta e non solo tenendo conto della relazione tecnica prodotta.	PI012733-26	L'utilizzo della campionatura è disciplinato al paragrafo 17 del disciplinare di gara al quale si fa espressamente rinvio per la funzione ad essa attribuita dalla lex specialis di gara. Resta inteso che la Commissione giudicatrice potrà, ove ritenuto necessario ai fini della verifica delle dichiarazioni rese, avvalersi della campionatura prodotta quale elemento di supporto alla valutazione tecnica.
PI012137-26	L'All. B "Criteri di valutazione" in relazione ai lotti 39-40-41 "Medicazioni emostatiche Sterili" prevede espressamente per il parametro sub rif. 8 "Sigillatura della busta a contatto con il prodotto" che la Commissione attribuirà un punteggio pari a 3 al prodotto contenuto all'interno di una busta perfettamente sigillata sui 4 lati e un punteggio pari a zero in caso di prodotto presentato senza busta sigillata. Si rileva come nella colonna punteggio il valore max sia identificato in 5 punti. Si chiede pertanto di voler rettificare quanto indicato nella colonna parametri di valutazione qualitativa.	PI012734-26	Si conferma che trattasi di un mero refuso materiale. Per il criterio sub rif. 8 "Sigillatura della busta a contatto con il prodotto", il punteggio massimo attribuibile è pari a 5 punti, come correttamente riportato nella colonna "Punteggio". Pertanto, il riferimento a 3 punti contenuto nella descrizione del criterio deve intendersi sostituito con 5 punti.
PI012138-26	L'All. B "Criteri di valutazione" in relazione ai lotti 39-40-41-44-45 fa riferimento al foglietto illustrativo del dispositivo medico come validato da AIFA. Trattandosi di dispositivi medici e non di farmaci, si chiede cortesemente di confermare che trattasi di un refuso da non tenere in considerazione.	PI012735-26	Si conferma che il riferimento alla validazione del foglietto illustrativo da parte di AIFA costituisce un mero refuso materiale.
PI012139-26	L'allegato A "Tabella elenco lotti e fabbisogni" per il lotto 40 nella descrizione generica aggiuntiva subplotto prevede espressamente che il prodotto abbia proprietà battericide. Tale requisito tuttavia – a differenza di quanto previsto per i lotti 39 e 41 – non compare tra le caratteristiche minime. Si chiede pertanto di confermare che trattasi di mero refuso e che anche il lotto 40 debba presentare tra le caratteristiche di minima "proprietà battericide comprovate da studi clinici".	PI012736-26	Il prodotto offerto deve corrispondere per tipologia al "nome del lotto" e: sia alle "Descrizione generica aggiuntiva" che alle "Caratteristiche minime" nonché ad ogni altra indicazione contenuta per ciascun prodotto o sub-categoria di prodotto a tutte le relative specifiche stabilite nella Tabella All.A, "elenco lotti" quindi anche alle misure e ogni ulteriore declinazione in essa contenuta.

PI012140-26	L'allegato A "Tabella elenco lotti e fabbisogni" per i lotti 44 e 45 "Matrice emostatica" prevede quale unità di misura per formulare l'offerta il "KIT". Tuttavia, dall'esame della documentazione di gara e dei quantitativi indicati, sembrerebbe che i fabbisogni siano stati in realtà determinati assumendo quale unità di misura il millilitro (ml) e non il kit, atteso che una diversa interpretazione condurrebbe a valori e basi d'asta che appaiono non coerenti con le caratteristiche dei prodotti oggetto di affidamento. Si chiede pertanto di voler confermare che l'unità di misura corretta per i lotti 44 e 45 sia il ml e, conseguentemente, di voler rettificare la documentazione di gara sostituendo il riferimento al "KIT" con il riferimento al "ml" e indicando i relativi fabbisogni in tale unità di misura. Qualora, invece, codesto Spett.le Ente intendesse confermare il "KIT" quale unità di misura di riferimento, si evidenzia sin d'ora come tale scelta appaia suscettibile di compromettere la comparabilità delle offerte economiche, in quanto riferita a confezionamenti commerciali aventi contenuti quantitativi differenti. A fronte della sostanziale equivalenza funzionale dei prodotti disponibili sul mercato, il parametro del ml rappresenta infatti l'unica unità di misura idonea a consentire una valutazione omogenea delle offerte e un effettivo confronto concorrenziale tra gli operatori economici, secondo principi già affermati dalla consolidata giurisprudenza amministrativa in relazione al medesimo mercato di riferimento.	PI012737-26	A seguito della vostra richiesta è stato attivata un'apposita istruttoria che al momento è ancora in corso, all'esito della quale saranno adottati i provvedimenti che saranno ritenuti opportuni, nel rispetto della L. 241/1990.
PI012141-26	Con riferimento al lotto 45 "Matrice emostatica con trombina", si rileva che l'Allegato B "Criteri di valutazione", con riferimento al parametro n. 2 "Concentrazione della trombina", prevede l'attribuzione di un coefficiente proporzionale che sembrerebbe tuttavia tenere conto del tempo di validità e di conservazione del prodotto offerto. Poiché tali elementi non appaiono direttamente correlati alla misurazione della concentrazione o della quantità di trombina contenuta nel dispositivo, si chiede di voler rettificare la descrizione, specificando in modo puntuale il parametro effettivamente oggetto di valutazione e le modalità attraverso cui verrà determinata e misurata la "quantità di trombina" rilevante ai fini dell'attribuzione del punteggio. In ogni caso, qualora il criterio sia effettivamente finalizzato a valorizzare la concentrazione di trombina contenuta nel prodotto, si evidenzia sin d'ora che tale parametro non appare correlato ad un effettivo miglioramento delle prestazioni funzionali del dispositivo. È infatti principio ormai consolidato, riconosciuto anche dalla giurisprudenza formatasi sul punto, che la concentrazione minima di trombina necessaria per ottenere la massima velocità di formazione della fibrina è pari a 3-8 UI/ml e che concentrazioni ampiamente superiori a tali valori non determinano differenze significative nelle prestazioni funzionali dei rispettivi prodotti, con particolare riferimento all'efficacia emostatica e ai tempi di formazione del reticolo di fibrina. Come noto, i principali prodotti attualmente presenti sul mercato presentano concentrazioni di trombina largamente superiori a tale soglia e comunque idonee a garantire il massimo effetto emostatico	PI012738-26	A seguito della vostra richiesta è stato attivata un'apposita istruttoria che al momento è ancora in corso, all'esito della quale saranno adottati i provvedimenti che saranno ritenuti opportuni, nel rispetto della L. 241/1990.
PI012160-26	con riferimento al lotto 40, si chiede conferma che la versione fibrillare richiesta in questo lotto sia quella sfogliabile in strati o indicazione del nome del prodotto attualmente utilizzato.	PI012739-26	Si conferma quanto previsto nella documentazione di gara, fermo restando il principio di equivalenza, di cui all'Al. II.5 del D.lgs 36/2023.
PI012161-26	si chiede conferma che, in relazione all'importo della garanzia provvisoria, il possesso della certificazione ISO 13485:2016, che certifica la qualità della gestione dei processi nell'ambito dei Dispositivi Medici, oggetto specifico dell'appalto, consenta di avvalersi della riduzione prevista dall'art. 106, comma 8, 1° periodo del D.Lgs. n. 36/2023 (pari a una riduzione del 30%). A sostegno della tesi favorevole, si fa presente che la certificazione ISO 13485:2016 integra e specifica la certificazione ISO 9001 in relazione all'ambito dei Dispositivi Medici ed è considerata un quid pluris rispetto alla più generale certificazione UNI EN ISO 9001 anche dall'ANAC (Vedasi Parere Precontenzioso n. 43 del 25/02/2010) in quanto attiene ai requisiti specifici (e aggiuntivi) che la norma ISO impone agli operatori economici che operano nel mercato dei dispositivi medici	PI012740-26	Si conferma quanto previsto dal disciplinare di gara al par. 10, lett. d. punto ii. e cioè riduzione del 20%.

PI012162-26	Visto il Regolamento (UE) 2022/1031 e al Regolamento di esecuzione (UE) 2025/1197, siamo a chiedere conferma che le modalità operative volte alla comprova dell'origine dei beni oggetto della fornitura avvengano in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento UE 2022/1031; pertanto, siamo a chiedere le modalità operative con le quali la Spett.le Stazione Appaltante si attiverà e, in particolare, si chiede quali documenti giustificativi (certificazioni, attestazioni, documentazioni) saranno ritenuti idonei a supporto della dichiarazione di origine.	PI012741-26	Si conferma che in sede di presentazione dell'offerta non è richiesta la produzione di documentazione probatoria a supporto delle dichiarazioni rese dall'Operatore Economico in merito all'origine dei beni. Le eventuali attività di verifica potranno essere svolte dalla Stazione Appaltante in fase di aggiudicazione e/o preliminarmente al stipula del contratto, anche a campione, secondo le modalità ritenute più adeguate e proporzionate, nel rispetto della normativa vigente. A tal fine, la Stazione Appaltante potrà richiedere, ove necessario, qualsiasi documentazione idonea a comprovare l'origine dichiarata dei beni, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, dichiarazioni del fabbricante, documentazione doganale o altra documentazione tecnica e commerciale ritenuta pertinente in relazione alla specifica fornitura. Resta fermo che le modalità di verifica saranno improntate ai principi di proporzionalità, ragionevolezza e non aggravamento del procedimento.
PI012174-26	1) si chiede di specificare quale sia la documentazione da presentare in risposto al punto 10) della doc. amministrativa (pg. 34 del disciplinare di gara). Salvo errore, infatti, all'interno del disciplinare non si rinviene un paragrafo 9.1. a cui potere fare riferimento e non si rinvencono ulteriori dettagli; 2) si chiede di confermare che, in riferimento all'allegato 5 modello offerta economica per il lotto n. 3, l'unità di misura per formulare l'offerta sia "numero" (numero = pezzo) e che l'indicazione dell'unità di misura "metro" sia da considerarsi quale refuso; 3) si chiede di confermare che i giustificativi dell'offerta economica non siano obbligatori a pena di esclusione in questa fase, ma che possano essere presentati anche successivamente a richiesta della Stazione Appaltante.	PI012742-26	1) trattasi di un refuso 2) Si conferma quanto previsto nella documentazione di gara 3) si rimanda al par. 18 del disciplinare di gara precisando che è fortemente raccomandato l'inserimento in piattaforma dei giustificativi di offerta sebbene la carenza non sia escludente.
PI012301-26	Con riferimento al documento ALLEGAT A_ TABELLA ELENCO LOTTI E FABBISOGNI e nello specifico al lotto 2, si richiede se il prezzo unitario a base d'asta è riferito al kg. In caso affermativo, si segnala che il prezzo è inferiore rispetto agli attuali prezzi di mercato.	PI012743-26	si conferma la documentazione di gara
PI012302-26	Con riferimento alla procedura di gara, si chiede cortesemente di chiarire le modalità di partecipazione previste per il Lotto 22. In particolare, si richiede di confermare se: • sia consentito presentare offerta per uno solo dei sub lotti che compongono il Lotto 22; • oppure se la partecipazione al Lotto 22 comporti obbligatoriamente la presentazione dell'offerta per entrambi i sub lotti.	PI012744-26	Si precisa che l'offerta deve essere presentata per l'intero Lotto comprensivo di tutti i sub lotti che lo compongono.
PI012304-26	Con riferimento alla procedura di gara in oggetto, si chiede di voler chiarire se, nell'eventualità in cui venga richiesta la presentazione della campionatura ai fini della valutazione tecnica, sia consentito presentare prodotti con data di scadenza già decorsa, considerato che gli stessi sarebbero destinati esclusivamente alla valutazione delle caratteristiche tecniche e qualitative e non all'utilizzo o al consumo.	PI012745-26	Si conferma che la campionatura è disciplinata al par 17 del disciplinare a cui si fa espresso rimando. Inoltre si precisa che i prodotti dovranno essere in corso di validità alla data di presentazione e non potranno avere una data di scadenza già decorsa al fine di non alterarne le funzioni dimostrative delle caratteristiche possedute.
PI012306-26	con riferimento alla procedura in oggetto, si rileva che il Disciplinare di gara stabilisce un limite massimo di 4 (quattro) facciate/pagine per la redazione della Relazione Tecnica. Considerata la complessità e le numerose specificità tecnologiche e cliniche dei dispositivi medici offerti, il limite imposto risulta eccessivamente stringente. Tale restrizione non consente di illustrare in modo esaustivo tutte le caratteristiche innovative, le performance, i profili di sicurezza e i vantaggi clinici del prodotto, elementi necessari per consentire alla Commissione Giudicatrice di apprezzare appieno il valore tecnico dell'offerta e di attribuire i punteggi secondo i criteri qualitativi individuati. Si chiede pertanto di valutare la possibilità di aumentare a 10 (dieci) il numero massimo di pagine consentite.	PI012746-26	Il limite massimo di n. 4 facciate della relazione tecnico-descrittiva è stato definito al fine di garantire uniformità, sinteticità e parità di trattamento tra tutti gli operatori economici, senza pregiudicare la possibilità di descrivere adeguatamente gli elementi oggetto di valutazione. Pertanto, resta confermato quanto previsto dal disciplinare di gara.

PI012310-26	In riferimento al Lotto 45, si segnala che il prezzo base d'asta è stato espresso in €/ml, a fronte di un'unità di espressione fabbisogni, fornitura e utilizzo identificata nel kit. Si chiede pertanto la rettifica della documentazione di gara prevedendo l'espressione del prezzo unitario in €/kit, coerentemente con l'unità di espressione dei fabbisogni, dell'acquisto e di consumo del dispositivo.	PI012747-26	A seguito della vostra richiesta è stato attivata un'apposita istruttoria che al momento è ancora in corso, all'esito della quale saranno adottati i provvedimenti che saranno ritenuti opportuni, nel rispetto della L. 241/1990.
PI012326-26	RIF. LOTTI 10 - 14 Si chiede di voler meglio specificare le misure dei prodotti, grazie e tamponi.	PI012748-26	Si conferma che le misure e ogni declinazione è già adeguatamente presente nell' Allegato A "tabella elenco lotti". Si rimanda a quanto previsto nella documentazione di gara, fermo restando il principio di equivalenza, di cui all'All. II.5 del D.lgs 36/2023.
PI012365-26	Buongiorno,confermate che la campionatura potrà essere consegnata anche successivamente il 31.07.26 (comunque non oltre il mese di agosto)? Grazie	PI012749-26	Come da parag. 17 del disciplinare di gara, il termine per la presentazione della campionatura non è perentorio. Tuttavia, trattandosi di elemento dimostrativo dell'offerta tecnica presentata dall'Operatore Economico, è preferibile che la Commissione giudicatrice ne sia già provvista al momento dell'avvio della valutazione tecnica.

PI012368-26	con la presente siamo a chiedere i seguenti chiarimenti: 1) Garanzia provvisoria (Disciplinare di gara, pagina 24) al punto g) è indicato "essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori ... [indicare] giorni, "Si chiede di specificare per quanti giorni debba essere rinnovata la garanzia provvisoria. 2) Documentazione amministrativa (Disciplinare di gara, pagina 34) Al punto 10) è richiesta "Documentazione da produrre in adempimento degli obblighi dichiarativi di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1441, secondo le modalità indicate al paragrafo 9.1". Il paragrafo 9.1 non è presente e nel paragrafo 9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE, è indicato "Non applicabile". Trattasi di refuso? 3) All. 1 Domanda di partecipazione - al punto 13. è indicato "di essere consapevole che le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause di esclusione automatiche e non automatiche di cui all'art. 94, commi 1 e 2, e all'art. 98, comma 3, lett. g) e h) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m. sono rese in relazione a tutti i soggetti indicati al precedente punto 8 ..." I soggetti sono indicati al punto 9, si chiede di poter correggere la frase; - al punto 33. è indicato "di autorizzare la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti". Si chiede in caso di segreti tecnici e commerciali di fare un'integrazione indicando "ad eccezione della documentazione tecnica, come da dichiarazioni allegate alla stessa." 4) All. 6 Giustificativi offerta economica: L'Allegato 6 Giustificativi Offerta Economica richiede di indicare la Percentuale di dispositivi medici forniti originari della Cina (solo per il lotto 7). Si chiede conferma che tale indicazione specifica sia esclusivamente per il lotto 7, fermo restando per tutti i lotti applicabile il Reg. UE 2025/1197 e Reg. UE 2022/1031 che impone che la quota di dispositivi medici di origine cinese non possa superare il limite del 50% del valore della forniture effettivamente eseguite. 5) Campionatura (Disciplinare di gara, pagina 47) E' indicato "I campioni potranno essere inseriti in uno o più box/scatolone che, al fine di favorire la archiviazione, non dovrà superare le dimensioni indicativamente 60x40x40 cm. Per il lotto 7 Garza in pezze m 100x120 cm e Garza in rulli m 5x120 cm, tali dimensioni non sono fattibili, pertanto si chiede conferma che solo per il lotto 7 verrà inviato un plico adeguato alle dimensioni sopra citate. 6) Offerta economica : Si chiede se si possano superare le basi d'asta unitarie, purché il totale del lotto offerto non sia superiore al totale a base d'asta del lotto. 7) Allegato 10 - Schema di Convenzione :All'Art. 4 punto 3 è indicato "Con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura le Amministrazioni danno origine ad un contratto per la fornitura dei beni oggetto di gara di durata pari a 36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della stessa", tuttavia a pagina 12 del Disciplinare di gara è indicato 48 mesi e tutto, quantità e basi d'asta, sono rapportate ai 48 mesi. Si chiede conferma che i 36 mesi siano un refuso. Si chiede inoltre se anche la durata della Convenzione sia di 48 mesi e non 36 come indicato nello Schema all'art. 6. 8) In piattaforma nel campo (obbligatorio) del CCNL è indicato H01 – terziario, distribuzione e servizi. Poiché vi è la possibilità di scegliere un altro contratto, si chiede se nel caso si indichi un altro contratto, occorra allegare nella documentazione amministrativa la dichiarazione di Ccnl equivalente. 9) Capitolato tecnico: A pagina 5 è inicato "Tutti i dispositivi oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle disposizioni del DPCM del 11 febbraio 2026 relativo alle medicazioni generali, nonché a tutta la normativa vigente applicabile in materia di dispositivi medici, sicurezza e qualità. Le caratteristiche tecniche, prestazionali e funzionali dei prodotti devono rispettare gli standard minimi e i requisiti definiti dal citato DPCM. " Si segnala che il DPCM 11 febbraio 2026 non definisce specifiche caratteristiche tecniche di singoli prodotti in commercio, ma è il decreto che elenca le categorie merceologiche (sanità, servizi sanitari e generali trasversali) e le soglie di spesa al superamento delle quali la Pubblica Amministrazione è obbligata ad acquistare tramite Consip o i soggetti aggregatori. Le caratteristiche tecniche dettagliate dei beni da acquistare sono definite nei singoli Capitolati Tecnici di gara redatti dagli enti appaltanti. 10) Capitolato tecnico, pagina 6 E' richiesta "la confezione primaria deve essere sterile". Si chiede conferma che tale caratteristica sia riferita solo per gli articoli sterili. 11) Capitolato tecnico, pagina 7 Tra i vari dati richiesti su ogni confezione primaria e secondaria è indicato " il CIG derivato e il relativo lotto" Si chiede se per relativo lotto si intenda il lotto di produzione e si fa presente che il nr di CIG è un dato variabile in base alla gara e nelle etichette dei prodotti in fase di fornitura non è possibile indicare tale dato che invece apparirà nelle fatture. All. 5 Modello offerta economica 12) LOTTO 6 Garze in cotone tagliate senza filo RX non sterili Nella colonna "Descrizione generica aggiuntiva sub lotto" è indicato Titolo 12/8 filato 20/20, invece nella colonna "Caratteristiche minime" è richiesto titolo 12/8, filato pari a 32/40. Si chiede quale sia il filato corretto da tenere in considerazione. 13) LOTTO 7 Garze in pezze/rulli Nella colonna "Caratteristiche minime" è presente una descrizione relativa alle garze piegate (Piegatura in più strati in modo tale che tutti i fili rimangano all'interno, con ulteriore piegatura interna tipo americano che garantisca assenza di fili sporgenti). Si chiede conferma che sia un refuso. 14) LOTTO 8 Garze in cotone piegate senza filo RX non sterili Il titolo del lotto riporta senza filo RX, tuttavia il lotto comprende garze senza e con filo RX. Corretto? Inoltre nelle Caratteristiche minime è indicato "I prodotti con filo di bario devono avere doppio involucro e riportare tutte le indicazioni previste dalla normativa vigente." E' un refuso? Generalmente il doppio involucro è per le garze sterili. 15) LOTTO 9 Garze in cotone piegate senza filo RX sterili Il titolo del lotto riporta senza filo RX, tuttavia il lotto comprende garze senza e con filo RX. Corretto? Nella colonna "Numero max pezzi richiesti nella confezione primaria" è indicato per ogni sub lotto "confezione singola in doppio incarto da 10 compresse". Si chiede conferma che la confezione sia Doppio incarto da 10 compresse per le garze piegate con filo RX, mentre per le garze senza filo RX sia sufficiente un incarto singolo da 10 compresse. 16) LOTTO 10 Garze in cotone cucite con filo RX sterili. Nelle caratteristiche minime è riportato "I prodotti con filo di bario devono avere doppio involucro e riportare tutte le indicazioni previste dalla normativa vigente." Nella colonna "Numero max pezzi richiesti nella confezione primaria" è indicato per ogni sub lotto "confezione singola". Si chiede conferma che la confezione debba essere con doppio involucro e quanti pezzi debba contenere. 17) LOTTO 11 Garze in cotone cucite con filo RX non sterili Nelle caratteristiche minime è riportato "I prodotti con filo di bario devono avere doppio involucro e riportare tutte le indicazioni previste dalla normativa vigente." Questo tipo di confezionamento è solitamente riferito alle garze sterili. Si chiede se sia un refuso. 18) LOTTO 12 Garze in cotone piegate senza filo RX sterili. sub lotto 1: la misura degli Zaffi solitamente è espressa metri x cm. Si chiede di specificare se la misura indicata sia un refuso e se la misura corretta sia lunghezza metri 5, altezza cm 10. Si chiede se la caratteristica "Laccio o anello di reperimento laterale" sia riferita al solo alle lunghette del sub lotto 2. 19) LOTTO 13 Tamponi di garza senza filo RX non sterili Il titolo del lotto riporta senza filo RX, tuttavia il lotto comprende tamponi senza e con filo RX. Corretto? 20) LOTTO 17 Medicazioni in TNT adesivo con compressa assorbente. Nelle caratteristiche minime è indicato "Medicazione medicata", tuttavia questo tipo di medicazioni essendo sterili non sono anche medicate. Si chiede conferma che non sia da tenere in considerazione la caratteristica "medicata". 21) LOTTO 50 MEDICAZIONI DI FISSAGGIO CATETERE. Queste medicazioni nelle caratteristiche minimi sono richieste fenestrate, tuttavia al sub lotto 2 sono richieste non fenestrate. Si chiede conferma che solo per il sub lotto 2 la medicazione sia non fenestrata.	PI012750-26	1) Si precisa che l'omessa indicazione del periodo di rinnovo nel Disciplinare di gara è dovuta a un mero refuso materiale. Si conferma che, in caso di richiesta della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 106, comma 5, del D.Lgs. 36/2023, l'impegno del garante dovrà prevedere il rinnovo della garanzia provvisoria per ulteriori 120 giorni. 2) trattasi di refuso 3) Relativamente al punto 13, si conferma che trattasi di un refuso. Per quanto concerne il punto 33, si conferma quanto previsto dalla documentazione di gara. 4) trattasi di refuso 5) si conferma che è preferibile attenersi alle misure del box comunicate 6) si conferma che è possibile pur rimanendo all'interno del valore massimo di cui alla colonna denominata "BASE D'ASTA REGIONALE 48 MESI" (CORRISPONDENTE AL VALORE DEL LOTTO PER 48 MESI)" 7) trattasi di refuso : la durata è 48 mesi 8) Si conferma che è ammesso un CCNL diverso da quello indicato, non è necessario al momento attuale che l'operatore economico alleggi documentazione specifica in tal senso nel caso sarà richiesta dalla stazione Appaltante. 9) il riferimento al DPCM 11/2/2026 è un refuso 10) si conferma che la confezione primaria sia sterile 11) tali indicazioni pur rimanendo obbligatorie andranno eventualmente concordate con l'azienda sanitaria utilizzatrice finale del prodotto con cui saranno stipulati i contratti esecutivi. 12) LOTTO 6 - Si conferma che per il lotto in discussione quanto riportato nella colonna "Descrizione generica aggiuntiva sub lotto" è frutto di un refuso. La caratteristica corretta da considerare ai fini della presentazione dell'offerta è quella indicata nella colonna "Caratteristiche minime", ossia: titolo 12/8, filato pari a 32/40. 13) LOTTO 7 - si precisa che la caratteristica da voi riferita è un refuso 14) LOTTO 8 - Si precisa che il titolo corretto del lotto è : "Garze in cotone piegate con e senza filo di bario non sterili", pertanto l'indicazione riportata nelle "Caratteristiche minime" relativa all'obbligo del doppio involucro è frutto di un refuso. Trattandosi di prodotti non sterili, non è richiesto il doppio involucro. 15) e 16) LOTTO 9 e LOTTO 10- Si conferma che i prodotti devono essere confezionati in doppio involucro, riportando tutte le indicazioni previste dalla normativa vigente per il confezionamento 17) LOTTO 11 -trattasi di refuso in quanto prodotto non sterile 18) LOTTO 12- si conferma la documentazione di gara 19) LOTTO 13 -Si conferma che nel titolo del lotto c'è un refuso il titolo corretto è: "Tamponi di garza con e senza filo RX non sterili". 20) LOTTO 17- la caratteristica medicata è da considerare un refuso 21) LOTTO 50 - si conferma quanto indicato nella documentazione di gara (non fenestrato solo il sub lotto 2).
-------------	--	-------------	--

PI012369-26	Spett.li tutti, si richiede un cortese chiarimento in merito a quanto riportato nel Disciplinare di Gara al paragrafo 18 ("Offerta Economica"). A pagina 48 del suddetto documento, al punto 1, viene testualmente riportato che per il valore unitario offerto:"Verranno prese in considerazione fino a 4 (due) cifre decimali."Considerata la presenza contemporanea del valore numerico "4" e dell'indicazione letterale "(due)", si rileva un'ambiguità formulativa che impedisce di determinare con certezza il numero esatto di decimali ammessi e processati dal sistema telematico in fase di formulazione del prezzo.Tutto ciò premesso, si chiede cortesemente di specificare se il limite massimo di cifre decimali da prendere in considerazione sia pari a 4 (quattro) oppure a 2 (due).	PI012751-26	Si conferma che il riferimento alle "(due)" cifre decimali costituisce un mero refuso materiale. Pertanto, per il valore unitario offerto verranno prese in considerazione fino a 4 (quattro) cifre decimali.
PI012370-26	con riferimento al Lotto 27, si chiede un chiarimento in merito alle basi d'asta previste per i seguenti prodotti: Voce 1 – Cerotto a nastro in TNT, misura 2,5 cm × 9/10 metri – Base d'asta: € 0,0169; Voce 2 – Cerotto a nastro in TNT, misura 5 cm × 9/10 metri – Base d'asta: € 0,0338. Si evidenzia che gli importi indicati risultano estremamente inferiori ai valori di mercato e tali da non consentire, nella pratica, la fornitura del prodotto richiesto. In particolare, appare difficilmente sostenibile che un rotolo di cerotto in TNT da 9/10 metri possa avere un costo unitario pari a circa 1-3 centesimi. Si chiede pertanto di voler verificare la correttezza delle basi d'asta indicate, valutando un'eventuale revisione delle stesse qualora si tratti di un mero refuso materiale, al fine di garantire la concreta partecipazione degli operatori economici e la corretta esecuzione della procedura di gara.	PI012754-26	Si conferma quanto previsto nella documentazione di gara
PI012373-26	con riferimento al Lotto 50, si chiede un chiarimento in merito alle basi d'asta previste per le seguenti voci: Voce 1 – Medicazione sterile adesiva per fissaggio in film di poliuretano fenestrata, con taglio sulla medicazione che consenta la fuoriuscita del device, dimensioni da 5 × 8 cm a 5 × 10 cm – Base d'asta: € 1,98; Voce 2 – Medicazione sterile adesiva per fissaggio in film di poliuretano non fenestrata, dimensioni da 8 × 12 cm a 10 × 16 cm – Base d'asta: € 3,75; Voce 3 – Medicazione sterile adesiva per fissaggio in film di poliuretano fenestrata, con taglio sulla medicazione che consenta la fuoriuscita del device, dimensioni da 8 × 12 cm a 10 × 16 cm – Base d'asta: € 0,19. Si evidenzia che la Voce 3 riguarda una medicazione avente le medesime dimensioni della Voce 2 e, rispetto a quest'ultima, presenta inoltre la caratteristica aggiuntiva della fenestratura con taglio per la fuoriuscita del device, elemento che normalmente comporta una maggiore complessità realizzativa. Alla luce di ciò, non appare coerente che alla Voce 3 sia attribuita una base d'asta pari a € 0,19, importo notevolmente inferiore non solo rispetto alla Voce 2 (€ 3,75), ma anche rispetto alla Voce 1 (€ 1,98), che si riferisce a un dispositivo di dimensioni inferiori. Tale evidente incongruenza lascia presumere un possibile errore materiale nell'indicazione della base d'asta della Voce 3. Si chiede pertanto di voler verificare la correttezza dell'importo indicato e, qualora si tratti di un refuso, di procedere alla relativa rettifica, al fine di garantire la congruità della base d'asta, la sostenibilità economica della fornitura e la più ampia partecipazione degli operatori economici alla procedura di gara.	PI012752-26	Si conferma quanto previsto nella documentazione di gara
PI012379-26	Si chiede conferma che la procedura è soggetta a misure IPI e che pertanto non è possibile offrire in un lotto prodotti con incidenza economica superiore al 50% del valore offerto, originari della Repubblica Popolare Cinese .	PI012753-26	si conferma la documentazione di gara
PI012381-26	con la presente siamo a sottoporre alla vostra cortese attenzione i seguenti quesiti: 1- In riferimento al lotto 9, siamo a chiedere se anche per i sublotti 1 e 2, compresse piegate senza filo RX, sia previsto il confezionamento primario in doppia busta 2- In riferimento al lotto 10, sono consentiti imballi primari in doppia busta da più di 1 pezzo? 3- In riferimento al lotto 12, trattandosi di "Dispositivo invasivo chirurgico, per uso temporaneo o a breve termine", come indicato nella colonna Destinazione d'uso", ALLEGATO A-TABELLA-ELENCO-LOTTI-E-FABBISOGNI" siamo a chiedere se trattasi di refuso la dicitura “senza filo di bario” e sia quindi da intendersi con filo di bario. 4- In riferimento al lotto 12, per l'articolo richiesto, essendo uno zaffo di garza piegato e non cucito, si chiede dove possa essere cucito il laccio di repertamento 5- In riferimento al lotto 50, siamo a chiedere se i sublotti 1 e 3, con taglio, debbano intendersi con rinforzo in TNT o senza	PI012755-26	1) si conferma 2) si conferma la doppia busta e il confezionamento primario di 5 pezzi 3) Si conferma quanto previsto nella documentazione di gara, fermo restando il principio di equivalenza, di cui all'All. II.5 del D.lgs 36/2023. 4) Si conferma quanto previsto nella documentazione di gara, fermo restando il principio di equivalenza, di cui all'All. II.5 del D.lgs 36/2023. 5) Si conferma quanto previsto nella documentazione di gara, fermo restando il principio di equivalenza, di cui all'All. II.5 del D.lgs 36/2023. si suggerisce di esaminare del dettaglio tutte le informazioni di cui all'All.A "tabella elenco lotti".

PI012709-26	si ricorda come previsto al punto 1 del par. 18 del disciplinare che "il "valore unitario offerto" (denominazione assegnata dalla piattaforma) che corrisponde all'offerta del concorrente sul valore quadriennale del lotto e NON al prezzo del singolo dispositivo (rif. colonna "base d'asta regionale 48 mesi corrispondente al valore del lotto" della tabella Elenco lotti e fabbisogni al netto di rinnovi e quinto d'obbligo, al netto di IVA e/o altre imposte e contributo di legge) per ciascun lotto a cui si intende partecipare. Verranno prese in considerazione fino a 4 (due) cifre decimali. Si precisa che il concorrente elabora tale valore autonomamente moltiplicando le quantità quadriennali del lotto di offerta per il prezzo unitario offerto IVA esclusa, del singolo dispositivo. Tale valore, a pena di esclusione, non potrà superare il valore a base d'asta indicato e sarà quello preso in considerazione dalla PAD per la definizione della graduatoria."	PI012756-26	si ricorda come previsto al punto 1 del par. 18 del disciplinare che "il "valore unitario offerto" (denominazione assegnata dalla piattaforma) che corrisponde all'offerta del concorrente sul valore quadriennale del lotto e NON al prezzo del singolo dispositivo (rif. colonna "base d'asta regionale 48 mesi corrispondente al valore del lotto" della tabella Elenco lotti e fabbisogni al netto di rinnovi e quinto d'obbligo, al netto di IVA e/o altre imposte e contributo di legge) per ciascun lotto a cui si intende partecipare. Verranno prese in considerazione fino a 4 (due) cifre decimali. Si precisa che il concorrente elabora tale valore autonomamente moltiplicando le quantità quadriennali del lotto di offerta per il prezzo unitario offerto IVA esclusa, del singolo dispositivo. Tale valore, a pena di esclusione, non potrà superare il valore a base d'asta indicato e sarà quello preso in considerazione dalla PAD per la definizione della graduatoria."
-------------	---	-------------	---